



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **254**

Prot. n. 685/2005A

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Articolo 4 della legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32. Nuovi interventi provinciali per il tramite del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale. Articolo 4 della legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13.

Il giorno **18 Febbraio 2005** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**MARGHERITA COGO**  
**REMO ANDREOLLI**  
**MARCO BENEDETTI**  
**OLIVA BERASI**  
**OTTORINO BRESSANINI**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**SILVANO GRISENTI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**TIZIANO SALVATERRA**

Assenti:

**GIANLUCA SALVATORI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**MARCO MORESCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- VISTA la legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32, in materia di “Interventi provinciali per il ripristino e la valorizzazione ambientale”;
- VISTA la legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13, recante “Disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie”;
- VISTO l’art. 4 della legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13, che modifica ed integra l’articolo 4 della legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32;
- VISTO il comma 10 dell’articolo 4 della legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32, così come modificato dalla legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13, per effetto della quale la Provincia, mediante il Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, può fronteggiare particolari emergenze sociali realizzando interventi anche diversi da quelli individuati nell’articolo 2 della legge;
- VISTO il nuovo comma 10 bis dell’articolo 4 della legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32, per effetto della quale la Giunta provinciale, con propria deliberazione, può programmare gli interventi del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale previa assunzione dell’impegno, da parte degli Enti pubblici interessati, a partecipare alla spesa entro il tetto massimo stabilito con detta deliberazione;
- PRESO ATTO della impossibilità di collocare l’intera quota di manodopera femminile segnalata dalla Commissione provinciale per l’Impiego nel solo ambito delle attività previste dall’articolo 2, comma 1, lettere d) ed e) della legge provinciale 27 novembre 1990, n. 32, così come specificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 499 del 9 marzo 2001, e cioè nelle attività di conservazione di particolari beni ambientali, storico culturali, centri di raccolta zonali e impianti simili (lettera e), nonché, in misura minore, nelle attività di manutenzione di aree ricreative, di sentieri turistici e di aree di sosta (lettera d);
- CONSIDERATA la necessità di fornire adeguato supporto alle pubbliche amministrazioni provinciali che operano nell’area socio-assistenziale mediante l’impiego di figure professionali, anche di basso profilo, e comunque a seguito di idonea formazione, collocabili nell’ambito dei servizi di custodia di beni pubblici, dei servizi alla famiglia e, in generale, dei servizi di cura alla persona, in cui possono essere bene espresse le attitudini e le inclinazioni della manodopera femminile segnalata dalla Commissione provinciale per l’Impiego;

- VISTA ANCHE la richiesta pervenuta da altri comparti dell'amministrazione provinciale, ovvero da Enti o Associazioni ad essa collegati, per personale ausiliario da adibire a mansioni di supporto nella gestione dei centri di stoccaggio materiali, fornitura di servizi, deposito di mezzi meccanici o di addestramento al fine di migliorare la tempestività d'intervento ed erogazione delle attività di protezione civile;
- CONSIDERATA la dichiarata difficoltà da parte delle amministrazioni comunali nel garantire efficaci e costanti interventi manutentivi delle opere realizzate dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale nelle aree di proprietà comunale, soprattutto quando queste per il loro alto valore ambientale, culturale o turistico costituiscono forte attrattiva d'utenza con ambito sovracomunale;
- CONSIDERATO che l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate dal Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale può essere ritenuta strategica ed alternativa per l'impiego di un sempre maggior numero di lavoratori soggetti a processi di emarginazione sociale, non occupabili nelle tradizionali attività di cantiere;
- VISTA la maggiore flessibilità che l'art. 4 della legge provinciale 22 dicembre 2004, n. 13, ha apportato alle competenze del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, che potrà procedere alla attivazione di interventi urgenti o per particolari emergenze sociali anche al di fuori della casistica indicata dall'articolo 2 della legge provinciale 27 novembre 1990 n. 32;
- CONSIDERATO che i settori di intervento di cui alla legge provinciale 27 novembre 1990 n. 32 sono rispondenti alla finalità, propria del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, di sostegno all'occupazione delle fasce deboli;
- RITENUTO che vengono meno le condizioni per l'attivazione da parte dell'Agenzia del Lavoro delle "Iniziativa innovative per l'impiego in lavori socialmente utili di lavoratori anziani che abbiano perduto l'occupazione per cessazione dell'attività o per riduzione di personale" di cui all'Azione 10.3 dei vigenti Criteri per gli "Interventi di Politica del Lavoro per il triennio 2002 - 2004", adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 971 del 26 marzo 2002;
- ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

#### d e l i b e r a

- 1) di autorizzare il Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale a realizzare interventi a favore dei soggetti usciti dalla lista di mobilità e segnalati dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, o comunque appartenenti alle categorie individuate dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, anche nei seguenti ambiti:

- servizi di cura, custodia e vigilanza di parchi pubblici;
  - servizi di custodia e vigilanza finalizzati alla migliore fruibilità degli impianti e attrezzature sportive;
  - servizi di cura, custodia, presidio e manutenzione delle aree di particolare interesse storico, ambientale, turistico o culturale elencate nell'allegato B al presente provvedimento;
  - servizi socio-assistenziali di custodia in centri sociali, educativi e/o culturali gestiti dalla Provincia autonoma di Trento, dagli Enti locali ovvero da Enti o Associazioni ad essi collegati nella gestione di servizi socio-assistenziali;
  - servizi ausiliari ai servizi alla persona: intrattenimento, animazione e accompagnamento, sia a domicilio che presso le IPAB(in quest'ultimo caso d'intesa con l'Assessorato alle Politiche per la salute);
  - servizi ausiliari e di supporto ad altri comparti dell'amministrazione provinciale, ovvero agli Enti o Associazioni ad esse collegati, nella gestione dei centri di stoccaggio materiale, di addestramento, di deposito mezzi meccanici, finalizzati all'attività di protezione civile;
- 2) di autorizzare il Dirigente del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale a richiedere ai Comuni, singoli o associati, ovvero agli Enti pubblici interessati alla realizzazione degli interventi, di partecipare alla spesa per lo svolgimento dell'attività nella misura percentuale e secondo le modalità indicate nella tabella di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

MP